



Città Metropolitana di Messina
Gabinetto del Presidente



EUROPANEWS
Newsletter redatta a cura
dell' "Ufficio Europa e Interventi Comunitari"

15 Dicembre 2015

Servizi finanziari: applicare le norme UE sui sistemi di garanzia dei depositi

Commissione europea - La Commissione europea ha chiesto formalmente al Belgio, a Cipro, all'Estonia, alla Grecia, all'Italia, al Lussemburgo, alla Polonia, alla Romania, alla Slovenia e alla Svezia di applicare integralmente la direttiva sui sistemi di garanzia dei depositi (direttiva 2014/49/UE, DGSD). Questa direttiva, che si basa sulla precedente direttiva 94/19/CE del 1994, migliora la protezione dei depositi. I depositanti beneficeranno di rimborsi più rapidi e di una rete di sicurezza più solida, poiché la maggiore uniformità dei requisiti di finanziamento farà sì che i sistemi di garanzia dei depositi siano prefinanziati e in grado di adempiere in modo più efficiente ai loro obblighi nei confronti dei depositanti. Questo è un passo avanti verso un'Unione bancaria a pieno titolo, il cui obiettivo è creare un settore finanziario più sicuro e più solido in seguito alla crisi finanziaria.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-6253_it.htm

Norme moderne per le vendite online in tutta l'UE

Commissione europea - Sulla base della Strategia per il mercato unico digitale, la Commissione ha presentato due proposte volte a tutelare maggiormente i consumatori che fanno acquisti online in tutta l'UE e ad aiutare le imprese ad espandere le loro vendite online. Uno dei pilastri della Strategia per il mercato unico digitale è il miglioramento dell'accesso, per i consumatori e le imprese, ai beni e servizi online in tutta Europa. Il commercio elettronico è in crescita, ma il suo pieno potenziale rimane inutilizzato sia per le imprese che per i consumatori europei: solo il 12% dei venditori al dettaglio dell'UE vende online a consumatori di altri paesi dell'UE, mentre sono tre volte più numerosi (il 37%) quelli che operano nel proprio paese. Analogamente, solo il 15% dei consumatori acquista online da un altro Stato membro dell'UE, mentre quelli che fanno acquisti online nel proprio paese sono tre volte tanti (44%). La Commissione ha adottato due proposte: una sulla fornitura di contenuti digitali e una sulla vendita di beni online. Le due proposte affrontano i principali ostacoli al commercio elettronico transfrontaliero nell'UE: la frammentazione giuridica nel settore del diritto contrattuale dei consumatori, che genera alti costi per le imprese – soprattutto per le PMI – e scarsa fiducia dei consumatori quando acquistano online da un altro paese.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-6264_it.htm

430 milioni di euro per giovani ricercatori grazie al bando Starting Grants 2015

Commissione europea - Il Consiglio europeo di ricerca ha annunciato i vincitori del bando Starting Grants 2015: ciascuno di essi otterrà circa 1,5 milioni € da investire in progetti di ricerca. Il bando mira a sostenere le eccellenze emergenti della ricerca in tutto il mondo, ed è destinato a giovani ricercatori di qualsiasi nazionalità con almeno due anni di esperienza dal conseguimento del dottorato. I vincitori otterranno una sovvenzione del valore complessivo di 429 000 000 €, che permetterà loro di creare le proprie squadre di ricerca e finanziare progetti della durata di cinque anni. Quest'anno, tra i 291 vincitori, hanno trionfato anche 31 italiani.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151204_bando_starting_grants_it.htm

Approvato un finanziamento pubblico per l'obbligo di servizio universale di Poste Italiane

Commissione europea - La Commissione europea ha concluso che la compensazione concessa dall'Italia a Poste Italiane per l'adempimento della sua missione di servizio pubblico - "obbligo di servizio universale" - nei periodi 2012-2015 e 2016-2019 è in linea con le norme UE in materia di aiuti di Stato. Nell'ottobre 2015 l'Italia ha comunicato che intendeva compensare Poste Italiane per l'adempimento del suo obbligo di servizio postale universale nel periodo 2016-2019. Quest'obbligo comprende i servizi postali di base erogati in tutto il paese a prezzi abbordabili e nel rispetto di certi requisiti minimi di qualità. In base al contratto concluso con l'Italia, Poste Italiane riceverebbe un massimo di 1,05 miliardi di euro per il periodo 2016-2019 - 262 milioni di euro all'anno. L'Italia ha inoltre informato la Commissione di compensazioni già approvate ma non ancora pagate per l'adempimento dell'obbligo di servizio universale nel periodo 2012-2015 in seguito alla proroga di un contratto precedente. La compensazione per il periodo 2012-2015 ammonterebbe a un massimo di 1,34 miliardi di euro - 335 milioni di euro all'anno.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-6250_it.htm

Nuove misure sull'economia circolare per rafforzare la competitività, creare posti di lavoro e generare una crescita sostenibile

Commissione europea - La Commissione europea ha adottato un nuovo e ambizioso pacchetto di misure sull'economia circolare per aiutare le imprese e i consumatori europei a effettuare la transizione verso un'economia più circolare e forte, dove le risorse vengono utilizzate in modo più sostenibile. Attraverso un maggior ricorso al riciclaggio e al riutilizzo, le azioni proposte costituiscono "l'anello mancante" nel ciclo di vita dei prodotti, a beneficio sia dell'ambiente che dell'economia. Si trarrà così il massimo valore e il massimo uso da materie prime, prodotti e rifiuti, promuovendo risparmi di energia e riducendo le emissioni di gas a effetto serra. Le proposte della Commissione riguardano l'intero ciclo di vita: dalla produzione e il consumo fino alla gestione dei rifiuti e al mercato per le materie prime secondarie. La transizione sarà finanziata dai fondi SIE, da 650 milioni di EUR provenienti da "Orizzonte 2020" (il programma di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione) e da 5,5 miliardi di EUR provenienti dai fondi strutturali per la gestione dei rifiuti, e mediante investimenti nell'economia circolare a livello nazionale.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-6203_it.htm

Prodotti e i servizi maggiormente accessibili alle persone con disabilità

Commissione europea - La Commissione europea ha proposto un Atto europeo sull'accessibilità che definisce, per alcuni prodotti e servizi fondamentali, requisiti comuni di accessibilità che contribuiranno alla piena partecipazione delle persone con disabilità nella società. I prodotti e servizi al centro della proposta sono stati scelti con cura, in consultazione con i cittadini, le organizzazioni della società civile e le imprese. Tra questi, gli sportelli bancomat e i servizi bancari, i personal computer, i telefoni e gli apparecchi televisivi, i servizi telefonici e audiovisivi, i trasporti, i libri elettronici (e-book) e il commercio elettronico. La proposta di direttiva mira a migliorare il funzionamento del mercato interno: per le imprese sarà più semplice fornire prodotti e servizi accessibili a livello transfrontaliero. I requisiti comuni di accessibilità si applicheranno

anche in relazione alle norme UE sugli appalti pubblici e per quanto concerne l'uso dei fondi UE. L'iniziativa promuoverà l'innovazione e accrescerà l'offerta di prodotti e servizi accessibili a beneficio dei circa 80 milioni di persone con disabilità dell'UE.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-6147_it.htm

Europol: aiutare gli Stati membri nella lotta contro la criminalità internazionale

Parlamento europeo - Le reti criminali e terroristiche sono una minaccia per tutti i cittadini dell'UE. Europol, l'ufficio europeo di polizia, assiste gli Stati membri nella lotta contro la criminalità internazionale e il terrorismo. Tuttavia, le minacce evolvono rapidamente e i governi hanno deciso di aggiornare le capacità antiterrorismo di Europol. Le forze dell'ordine di Europol mirano a rafforzare e migliorare la cooperazione tra Stati membri per la prevenzione e la lotta contro tutte le forme di criminalità internazionale. Europol lavora anche a stretto contatto con altri paesi come gli Stati Uniti, il Canada, l'Australia e la Norvegia. Europol si occupa di numerosi aspetti della criminalità internazionale: il traffico di droga, le reti illegali di immigrazione e il traffico di esseri umani, la pornografia infantile, la criminalità informatica, il riciclaggio di denaro e la falsificazione dell'euro.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151130STO05256/html/Europol-aiutare-gli-Stati-membri-nella-lotta-contro-la-criminalit%C3%A0>

Finanziamenti per 100 milioni di euro a favore delle piccole imprese dell'Italia meridionale

Commissione europea - La Commissione europea ha adottato un programma del [Fondo europeo di sviluppo regionale](#), con una dotazione di bilancio di 100 milioni di euro, per facilitare l'accesso delle PMI dell'Italia meridionale ai finanziamenti e rafforzarne la competitività. Gli investimenti previsti dal programma, che consistono nella cartolarizzazione di portafogli di prestiti esistenti, dovrebbero tradursi in 600 milioni di nuovi prestiti alle PMI. L'Italia è il quarto paese, dopo Spagna, Malta e Bulgaria, ad aver adottato questo tipo di programma di investimenti. Si tratta di un'iniziativa coerente con il [Piano di investimenti](#) che punta a raddoppiare i Fondi strutturali e di investimento europei erogati mediante strumenti finanziari innovativi.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/finanziamenti_piccole_impresa_it.htm

Norme sui prospetti: ora un sistema più semplice, più economico, più veloce

Commissione europea Come parte del suo piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali, la Commissione europea ha proposto una revisione delle regole che consentono alle aziende di raccogliere capitali sui mercati pubblici o mediante offerta al pubblico con i potenziali investitori. Le regole sui prospetti consentiranno agli investitori di prendere decisioni di investimento informate, semplificheranno le norme per le aziende che desiderano emettere azioni o titoli di debito e favoriranno gli investimenti transfrontalieri nel mercato unico. Il Commissario per la

Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali Jonathan Hill ha detto: "Abbiamo bisogno di regolamentare i prospetti in modo che diano agli investitori le informazioni di cui hanno bisogno, ma che non appesantiscano gli oneri sulle imprese e non le dissuadano dalla ricerca di capitali sul mercato. La proposta odierna garantirà un equilibrio migliore. Renderà il sistema più semplice, più economico e più veloce. Salvaguarderà gli investitori, rendendo più facile per le piccole e medie imprese e altre aziende raccogliere finanziamenti."

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151130_norme_prospetti_it.htm

Analisi annuale della crescita 2016: consolidare la ripresa e promuovere la convergenza

Commissione europea - Il pacchetto presentato dalla Commissione introduce il ciclo annuale di governance economica, fissa le priorità economiche e sociali generali per l'UE e offre agli Stati membri orientamenti politici per l'anno successivo. Ogni paese dovrà far fronte a sfide strategiche diverse con le risposte adeguate, ma vi sono temi generali che interessano l'UE nel suo complesso. Per consolidare la ripresa e promuovere la convergenza, la Commissione raccomanda di partire dai tre pilastri principali individuati lo scorso anno per la politica economica e sociale dell'UE: rilancio degli investimenti, proseguimento delle riforme strutturali e gestione responsabile delle politiche di bilancio. Il pacchetto si basa sui dati più attuali delle previsioni economiche d'autunno della Commissione. Esso riflette inoltre il nuovo approccio al semestre europeo esposto nella recente comunicazione della Commissione sulle tappe verso il completamento dell'Unione economica e monetaria, che pone maggiormente l'accento sull'occupazione e sulle questioni sociali e sulla dimensione della zona euro.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151126_analisi_crescita_it.htm

Nuove misure per la protezione dei depositi e ridurre i rischi bancari

Commissione europea - La recente crisi ha dimostrato che i forti shock economici e finanziari possono minare la fiducia nel sistema bancario. L'Unione bancaria è stata istituita per rafforzare la fiducia nelle banche partecipanti: un sistema europeo di assicurazione dei depositi (EDIS) potenzierà l'Unione bancaria, la protezione dei titolari di depositi bancari e la stabilità finanziaria, oltre ad allentare ulteriormente il legame fra banche e emittenti sovrani. Le misure fanno parte delle azioni indicate nella relazione dei cinque presidenti per rafforzare l'Unione economica e monetaria dell'UE. La proposta legislativa della Commissione garantirà i depositi dei cittadini a livello della zona euro. La proposta è accompagnata da una comunicazione che definisce altre misure volte a ridurre ulteriormente i rischi residui nel settore bancario parallelamente ai lavori sulla proposta relativa all'EDIS.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-6152_it.htm